

Comune di LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MILENA POZZI

DOTT.SSA UMBERTA TERESITA BIANCHESSI

DOTT. MICHELE VINCI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	17
Fondo Pluriennale vincolato.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	37
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	38
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	38
CONTO ECONOMICO	40
STATO PATRIMONIALE	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	46
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI.....	46

Comune di LEGNANO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Legnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Legnano, lì 10 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Milena Pozzi

Dott.ssa Umberta Teresita Bianchessi

Dott. Michele Vinci

INTRODUZIONE

Il Collegio di revisione nominato con delibera dell'organo consiliare delibera consigliare n. 73 del 07/07/2015;

- ♦ ricevuta in data 02/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 69 del 17/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 28/2/17;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'anno 2017;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 66 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 150.977,58 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 68 del 17/04/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.12650 reversali e n. 12837 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti

esecutivi e sono regolarmente estinti;

- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- non vi è stato utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti come previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non vi è stato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			34.032.958,47
Riscossioni	12.250.518,49	44.901.816,60	57.152.335,09
Pagamenti	11.581.072,65	52.274.859,39	63.855.932,04
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2017			27.329.361,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			27.329.361,52
di cui per cassa vincolata			4.345.236,05

Non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.
Anno 2015	34.819.424,57	0	0
Anno 2016	34.032.958,47	0	0
Anno 2017	27.329.361,52	0	0

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.487.812,37, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA:		
Accertamenti di competenza	+	€ 65.254.068,95
Impegni di competenza	-	€ 63.176.575,52
SALDO		€ 2.077.493,43
quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	€ 8.829.618,13
avanzo applicato al bilancio 2017	+	€ 3.995.002,45
impegni confluiti in FPV al 31/12	-	€ 8.414.301,64
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		€ 6.487.812,37

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		34.032.958,47	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.038.490,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		53.329.569,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		47.994.800,16
DD) fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		753.024,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		483.775,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>di cui per Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			5.136.458,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		658.002,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		941.395,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			18.882,60
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		99.048,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O = G+H+I-L+M	6.636.808,20

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.337.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.791.127,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.641.158,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	941.395,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	99.048,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.414.658,10
UU) fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (di spesa)	(-)	7.661.276,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-UU-U-V+E$		-148.995,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		6.487.812,37
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		6.636.808,20
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	658.002,45
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		5.978.805,75

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	1.038.490,24	753.024,72
FPV di parte capitale	7.791.127,89	7.661.276,92

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	accertato	impegnato	in avanzo vincolato
CONTRIBUTI STATALI			
CONTRIBUTO STATO PROGETTO "INTEGRATION MACHINE" PARTE INVESTIMENTI	800.000,00	800.000,00	
CONTRIBUTO STATO PROGETTO "INTEGRATION MACHINE" PARTE CORRENTE	111.693,40	-	111.693,40
CONTRIBUTO REFERENDUM 2017	111.430,00	103.716,18	7.713,82
CONTRIBUTI REGIONALI			
PROGETTO CONCILIAZIONE TEMPI ORARI	18.000,00	13.860,00	4.140,00
HOUSING SOCIALE	14.400,00	0,00	14.400,00
PROGETTARE LA PARITA' IN LOMBARDIA	7.500,00	7.500,00	
VISITA SANTO PADRE A MONZA	1.125,00	1.125,00	
SOLIDARIETA' PER SPESE CONDOMINIALI	124.600,00	0,00	124.600,00
PROGETTO SICUREZZA	19.312,60	19.312,60	
OPERAZIONE SMART - ASSE DEL SEMPIONE	5.494,97	5.494,31	
CONTRIBUTI METROPOLITANI			
ACCISE TPL 2017	132.968,96	132.968,96	
CONTRIBUTI COMUNI			
CONTRIBUTO COMUNI BANDA LARGA	24.435,92	24.435,92	
TOTALE	1.346.524,93	1.083.977,05	262.547,22

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	accertato
Recupero evasione e arretrati:	
- Imposta municipale propria	1.906.079,87
- Imposta comunale sugli immobili (ICI)	388.664,22
- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	324.043,72
- Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	190.337,61
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	188.080,10
- Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	76.838,41
- Tassa sui servizi comunali (TASI)	32.283,20
Altre accise nac	551,75
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	327.259,48
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	111.693,40
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	63.916,00
Vendita di beni	1.058,99
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	18.915,35
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.156,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	74.978,11
Indennizzi di assicurazione	51.786,45
Rimborsi in entrata	112.975,33
Altre entrate correnti n.a.c.	3.660,00
entrate da contributi titolo 2 confluite in avanzo di amministrazione vincolato	-406.364,70
Totale	3.480.913,29
Spese del titolo 1° non ricorrenti	impegnato
Redditi da lavoro dipendente	381.644,19
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	34.491,26
Acquisto di beni e servizi	1.046.616,29
Trasferimenti correnti	785.970,91
Rimborsi e poste correttive delle entrate	106.324,51
Altre spese correnti	19.456,76
FCDE correlato alle entrate non ricorrenti	1.285.369,09
Totale	3.659.873,01

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 49.782.663,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
		In conto	
		RESIDUI	COMPETENZA
			TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	(+)		34.032.958,47
RISCOSSIONI	(+)	12.250.518,49	44.901.816,60
PAGAMENTI	(-)	11.581.072,65	52.274.859,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			27.329.361,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			27.329.361,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	26.003.140,81	20.352.252,35
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.586.073,50	10.901.716,13
FPV per spese correnti	(-)		753.024,72
FPV per spese in conto capitale	(-)		7.661.276,92
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			49.782.663,41

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	40.025.712,15	46.464.858,47	49.782.663,41
di cui:			
a) parte accantonata	17.624.109,83	23.774.528,63	28.431.713,65
b) Parte vincolata	4.843.953,77	5.479.866,27	5.197.620,60
c) Parte destinata agli investimenti	3.988.924,66	2.967.367,49	1.243.999,97
e) Parte disponibile (+/-) *	13.568.723,89	14.243.096,08	14.909.329,19

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

la parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.987.390,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	609.285,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	517.483,64
Altri vincoli	1.083.461,30
Totale parte vincolata	5.197.620,60

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	28.217.819,15
accantonamenti per contenzioso	144.493,64
accantonamenti per indennità fine mandato	2.118,50
fondo perdite partecipate	67.282,36
Totale parte accantonata	28.431.713,65

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Per spese di investimento (avanzo vincolato)	3.337.000,00
Per spese di personale	113.655,61
Per trattamento di fine mandato del sindaco	17.943,00
Per trasferimenti correnti finalizzati (avanzo vincolato):	416.016,58
Per contenziosi legali	84.506,36
Per debito fuori bilancio	25.880,90

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 68 del 17/4/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	38.021.180,60	12.250.518,49	26.003.140,81	232.478,70
Residui passivi	16.759.662,47	11.581.072,65	4.586.073,50	-592.516,32

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2017
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.492.809,92

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	283.198,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	50.720,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	592.516,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	824.995,02

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.492.809,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	824.995,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.995.002,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	42.469.856,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	49.782.663,41

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE DI PARTE CORRENTE	2016	2017
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	52.884,48	60.833,01
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/ competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	713.848,12	663.109,82
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/ competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett. a del principio contabile 4/2 (*)	223.291,40	34.814,74
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		4.586,90
FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	48.466,24	4.026,00
FPV da riaccertamento straordinario		
TOTALE FPV PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.038.490,24	767.370,47

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio in cui il rendiconto si riferisce

(**) corrispondente al FPV di parte corrente di entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE DI PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/ competenza comprensivo dell'avanzo applicato	4.719.993,85	6.417.806,08
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	3.071.134,04	1.243.470,84
FPV da riaccertamento straordinario		
TOTALE FPV PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	7.791.127,89	7.661.276,92

(**)

(**) Corrispondente al FPV di parte investimenti di entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 28.217.819,15.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 144.493,64, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Risulta accantonata la somma di euro 67.282,36 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In ragione dei risultati d'esercizio 2016 degli organismi partecipati, l'importo non è stato ulteriormente incrementato rispetto all'importo determinato con il rendiconto della gestione 2016.

Fondo indennità di fine mandato

In seguito all'insediamento della nuova amministrazione, è stato ricostituito il fondo per indennità di fine mandato per la quota relativa al periodo di rilevanza del 2017 per l'importo di € 2.118,15.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/4/18 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12 marzo 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, rilevando la generazione di una minima differenza in aumento.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che complessivamente sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni Competenza	% Risc. su Accert.	Somma a residuo	FCDE accantonato comp. 2017
Recupero evasione ICI/IMU	2.744.673,19	577.976,58	21,06	2.166.696,61	1.581.977,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TASI	400.612,13	100.700,34	25,14	299.911,79	220.400,26
Recupero evasione TOSAP	225.966,57	82.502,18	36,51	143.464,39	69.229,28
Recupero evasione altri tributi	213.635,45	57.212,75	26,78	156.422,70	87.478,79
Totale	3.584.887,34	818.391,85	22,83	2.766.495,49	1.959.086,19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/17	6.504.578,39	
Residui riscossi nel 2017	476.281,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.184,31	
Residui attivi al 31/12/17	6.015.112,19	92,48
Residui della competenza	2.766.495,49	
Residui totali	8.781.607,68	
FCDE al 31/12/17	8.402.471,66	95,68

IMU ordinaria

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 589.112,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016; la contrazione registrata è attribuibile principalmente alla riduzione dell'aliquota IMU per i fabbricati del gruppo D compensata da analoga variazione in aumento dell'aliquota TASI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU ordinaria

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/17	141.856,10	
Residui riscossi nel 2017	141.856,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui attivi al 31/12/17	-	0,00
Residui della competenza	144.237,17	
Residui totali	144.237,17	
FCDE al 31/12/17	-	0,00

TASI ordinaria

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 347.592,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 principalmente per i motivi sopra esposti per l'IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI ordinaria

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/17	3.770,05	
Residui riscossi nel 2017	3.770,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui attivi al 31/12/17	-	0,00
Residui della competenza	401.511,62	
Residui totali	401.511,62	
FCDE al 31/12/17	-	0,00

In merito si osserva che il residuo riportato al 2018 alla data risulta interamente riscosso.

TARSU-TIA-TARI ordinaria

Le entrate relative alla TARI ordinaria accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 50.826,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in ragione del piano finanziario del servizio di igiene ambientale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU/TIA/TARES/TASI ordinaria

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/17	6.456.741,09	
Residui riscossi nel 2017	1.028.489,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.740,93	
Residui attivi al 31/12/17	5.423.510,77	84,00
Residui della competenza	1.561.303,94	
Residui totali	6.984.814,71	
FCDE al 31/12/17	6.051.681,53	86,64

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.100.323,48	1.782.975,80	1.568.258,65
Riscossione	1.084.534,04	1.615.548,61	1.385.578,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi permessi a costruire e relative		
Anno	Importo	% x spesa corrente
2015	-	-
2016	-	-
2017	922.512,56	58,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/17	169.796,31	
Residui riscossi nel 2017	8.211,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui attivi al 31/12/17	161.584,76	95,16
Residui della competenza	182.680,22	
Residui totali	344.264,98	
FCDE al 31/12/17	-	0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamenti	2.061.056,63	2.836.069,54	2.597.812,13
riscossioni	594.268,55	1.059.235,08	1.112.942,26
% di riscossione	28,83%	37,35%	42,84%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.061.056,63	2.836.069,54	2.597.812,13
fondo svalutazione crediti corrispondente	855.628,39	1.310.005,65	1.132.913,83
entrata netta	1.205.428,24	1.526.063,89	1.464.898,30
destinazione a spesa corrente vincolata	511.508,68	583.885,68	480.319,26
Perc. X Spesa Corrente	42,43%	38,26%	32,79%
destinazione a spesa per investimenti	129.609,90	-	99.048,39
Perc. X Investimenti	10,75%	0,00%	6,76%
% destinazione complessiva	53,19%	38,26%	39,55%

I proventi da sanzioni CdS hanno conseguentemente concorso alla formazione di specifico avanzo vincolato dalla gestione di competenza per la somma di € 182.583,07 nel 2016 e di € 153.081,50 ad integrazione al 50% delle destinazioni obbligatorie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	8.364.019,96
Residui riscossi nel 2017	546.363,41
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.460,20
Residui (da residui) al 31/12/2017	7.808.196,35
Residui della competenza	1.484.869,87
Residui totali	9.293.066,22

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 per euro 3.362.448,45 sono **diminuite** di Euro 125.248,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 principalmente per minore canone concessione servizio connettività banda larga (-127.530,66 euro).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	2.306.862,57
Residui riscossi nel 2017	109.347,05
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	203,56
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.197.311,96
Residui della competenza	605.019,52
Residui totali	2.802.331,48

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

Servizi a domanda individuale						
servizi	previsione di bilancio anno 2017			rendiconto anno 2017		
	spesa	entrata	copertura	spesa	entrata	copertura
Asili nido	1.804.968,43	332.218,00	18,41%	1.796.251,85	318.872,63	17,75%
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	105.000,00	30.000,00	28,57%	107.253,41	29.537,91	27,54%
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	44.761,20	40.000,00	89,36%	22.941,59	25.800,00	112,46%
Mense scolastiche	3.092.033,47	2.012.119,00	65,07%	3.047.254,55	1.986.487,82	65,19%
Teatri	433.490,98	88.715,00	20,47%	489.015,30	84.621,20	17,30%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	538.488,55	23.700,00	4,40%	541.787,42	13.037,00	2,41%
Servizio di pre-post scuola	100.200,00	99.000,00	98,80%	111.578,08	106.629,68	95,57%
Pasti a domicilio	144.183,00	86.443,00	59,95%	143.115,25	87.447,70	61,10%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macro aggregato

	2015	2016	2017
Redditi da lavoro dipendente	10.643.162,19	10.581.779,55	10.407.570,83
Imposte e tasse a carico dell'ente	790.632,75	804.401,33	821.690,91
Acquisto di beni e servizi	29.458.492,13	30.427.341,21	31.508.317,27
Trasferimenti correnti	4.360.311,15	4.307.523,70	3.875.750,60
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	341.679,43	312.870,32	294.451,90
Altre spese per redditi di capitale	5.447,80	7.999,91	5.189,75
Rimborsi e poste correttive delle entrate	120.470,63	278.867,79	115.055,87
Altre spese correnti	880.464,36	859.964,32	966.773,03
Totale	46.600.660,44	47.580.748,13	47.994.800,16

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 767.000,71;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.485.861,98;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
spesa macro 01	11.942.232,46	10.407.570,83
spese incluse nel macro 03	224.651,66	128.854,75
irap macroaggregati 02	609.785,99	600.944,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		655.679,92
altre spese incluse: macro 09 - rimborsi da altre amministrazioni	17.943,00	5.641,01
Totale spese di personale	12.794.613,11	11.798.690,87
spese escluse	2.308.751,14	2.412.307,52
di cui impegni imputati all'esercizio successivo		655.679,92
di cui rinnovi contrattuali	1.612.641,23	1.346.283,95
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.485.861,98	9.386.383,35

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 22/02/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del limite complessivo per i suddetti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

SPESE SOGGETTE A LIMITI ESERCIZIO 2017				
riferimenti normativi	tipologia spesa	importo annuo	Limite (*)	differenza
art. 6, comma 7 D.L. 78/2010	Studi e consulenze	-	17.145,82	- 17.145,82
art. 6, comma 12 D.L. 78/2010	Spese per missioni	3.960,53	9.736,31	- 5.775,78
art. 6, comma 13 D.L. 78/2010	Spese per formazione	7.143,30	44.500,00	- 37.356,70
art. 6, comma 8 D.L. 78/2010	Spese per convegni	-	74.122,15	35.821,65
	Spese per mostre (*)	43.280,00		
	Spese di pubblicità	61.902,27		
	Spese di rappresentanza	4.761,53		
art. 5, comma 2 D.L. 95/2012	Spese per funzionamento, noleggio e acquisto automezzi	15.634,22	18.286,34	- 2.652,12
TOTALE COMPLESSIVO		136.681,85	163.790,62	- 27.108,77
(*) Limite complessivo in vigore fino al 24/04/2017		163.790,63		
(*) Tipologia di spesa successivamente esclusa dai limiti con Decreto Legge 50/2017				
Limite in vigore in seguito al DECRETO-LEGGE 24 aprile 2017, n. 50		132.949,54		
TOTALE IMPEGNATO escluso spesa per mostre		93.401,85		
DIFFERENZA		-39.547,69		

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 4.762,45 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di

razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 294.451,90 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,38%.

Non risultano operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, né garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,55 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate nel 2017	Somme imputate agli esercizi successivi e previste in FPV	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate
20.523.917,60	21.819.267,32	7.414.658,10	7.661.276,92	6.743.332,30

A fronte di minori entrate per complessivi € 5.760.391,25, si riscontrano minori spese per € 6.743.332,30. Lo scostamento in entrata corrisponde ad altrettante spese non registrate a bilancio in seguito al mancato perfezionamento di acquisizioni gratuite o convenzionate di opere ed aree. La restante parte riguarda opere non avviate.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

Nello specifico è stata attivata la procedura finalizzata all'acquisizione di un immobile già adibito a servizio dei campi da tennis di proprietà comunale, previa attestazione dell'indispensabilità e in dilazionabilità dell'acquisto da parte del responsabile del procedimento e verifica della congruità del prezzo attestata dall'Agenzia del demanio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016	2017
0,70%	0,66%	0,66%	0,55%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	8.689.978,21	7.952.932,92	7.185.785,23	6.718.407,15
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-736.181,87	-767.147,69	-467.378,08	-483.775,54
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (riduzione mutui)	-863,42			
Totale fine anno	7.952.932,92	7.185.785,23	6.718.407,15	6.234.631,61
debito medio per abitante	131,56	119,24	111,49	103,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	372.771,81	341.679,43	312.870,32	294.451,90
Quota capitale	736.181,87	767.147,69	467.378,08	483.775,54
Totale fine anno	1.108.953,68	1.108.827,12	780.248,40	778.227,44

L'ente nel 2017 **non** ha assunto nuovi mutui nè effettuato operazioni di rinegoziazione.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2017 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2016.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in essere contratti di leasing.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 68 del 17/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 41.641,02

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 590.749,97

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	2.301.239,15	1.411.442,49	1.413.007,90	1.844.989,16	1.756.725,48	3.118.981,82	12.846.779,25	24.693.165,25
di cui Tarsu/tari	1.256.680,30	919.010,63	894.910,79	746.830,79	900.570,49	1.418.375,50	1.861.456,68	7.997.835,18
di cui F.S.R o F.S.							154.574,46	154.574,46
Titolo II	59.915,10	9.166,67	0,00	0,00	20.539,13	116.216,45	573.897,41	779.734,76
di cui trasf. Stato							52.609,91	52.609,91
di cui trasf. Regione						79.411,76	259.563,00	338.974,76
Titolo III	4.237.944,60	206.200,76	1.276.023,46	1.722.196,07	1.702.925,27	3.531.099,44	5.232.480,99	17.908.870,59
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	1.025,93	63.071,55	321.705,20	596.552,23	605.605,16	609.351,89	602.934,30	2.800.246,26
di cui sanzioni CdS	3.675.659,19	70.936,69	776.260,82	893.879,48	902.317,77	1.489.142,40	1.484.869,87	9.293.066,22
Tot. Parte corrente	6.599.098,85	1.626.809,92	2.689.031,36	3.567.185,23	3.480.189,88	6.766.297,71	18.653.157,65	43.381.770,60
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	1.238,40	142.567,64	700.908,79	1.604.211,29	2.448.926,12
di cui trasf. Stato					130.005,94	66.666,03		196.671,97
di cui trasf. Regione					11.430,30	135.635,70	404.656,29	551.722,29
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	1.238,40	142.567,64	700.908,79	1.604.211,29	2.448.926,12
Titolo VII								0,00
Titolo IX	62.792,53	26.511,79	491,19	43.316,64	182.039,92	114.660,96	94.883,41	524.696,44
Totale Attivi	6.661.891,38	1.653.321,71	2.689.522,55	3.611.740,27	3.804.797,44	7.581.867,46	20.352.252,35	46.355.393,16
PASSIVI								
Titolo I	970.995,60	119.930,13	148.534,94	330.760,38	576.681,24	1.306.934,45	8.943.204,98	12.397.041,72
Titolo II	0,00	0,00	0,00	7.346,14	0,00	232.644,27	1.300.507,56	1.540.497,97
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	571.402,09	54.950,00	26.222,85	69.965,48	98.176,93	71.529,00	658.003,59	1.550.249,94
Totale Passivi	1.542.397,69	174.880,13	174.757,79	408.072,00	674.858,17	1.611.107,72	10.901.716,13	15.487.789,63

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 150.977,58 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	9.055,59	26.733,26	4.506,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	152.578,21	71.437,71	146.471,22
Totale	161.633,80	98.170,97	150.977,58

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono stati riconosciuti e finanziati ulteriori debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non tutti gli organismi partecipati, nonostante i solleciti, hanno fornito le schede dei rapporti di credito-debito asseverate dai rispettivi organi di revisione, come normativamente previsto.

La nota informativa è stata quindi predisposta sulla base dei dati contabili dell'ente e di quelli forniti da ogni organismo partecipato, anche se privi di asseverazione.

Dalla predetta nota risultano alcune discordanze per cui si invita l'ente ad adottare, comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari alla riconciliazione.

Le principali discordanze rilevate sono riassunte nella tabella che segue:

AZIENDA CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI DEL LEGNANESE - So.Le			discordanze	
RIEPILOGO CREDITI COMUNE	SITUAZIONE COMUNE	SITUAZIONE PARTECIPATA		
Nota MINORI del 31/12/2016 - FSR 2015 - assistenza domiciliare minori dgr 4134 del 8/10/15 - riversamento da azienda So.Le di rimborso regionale	2.604,69		2.604,69	Residuo probabilmente da annullare - verifiche in corso
rimborso per distacco personale comunale preposto al servizio assistenza domiciliare per il periodo 1/1/2017-30/9/2017	86.072,76		86.072,76	Mantenere residuo - somma dovuta
Fondo sociale regionale anno 2017		221.426,38	- 221.426,38	importo che verrà trasferito da Az Sole a comune nel 2018 ed accertato in tale anno
Nota ASSISTENZA EDUCATIVA quota spettante per a.s. 2017/2018 - servizio di assistenza educativa scolastica per studenti disabili - istituti scolastici 2° grado	71.484,00	162.960,00	- 91.476,00	differenza di competenza servizi erogati nel 2018 - verifica in corso
fondi regionali per sostenere i comuni per costo minori ricoverati in strutture educative - DGR 5342 /2016		105.000,03	- 105.000,03	importo che verrà trasferito da Az Sole a comune nel 2018 ed accertato in tale anno
Totale	160.161,45	489.386,41	- 329.224,96	
RIEPILOGO DEBITI COMUNE	SITUAZIONE COMUNE	SITUAZIONE PARTECIPATA		
gestione servizio inserimento lavorativo (sisl) - anno 2017	7.458,60	7.457,60	1,00	Arrotondamento da annullare
servizio assistenza domiciliare - impegno anno 2017	14.789,41	13.051,39	1.738,02	Residuo per servizi resi nel 2017 e non ancora fatturati
agenzia della locazione (trasferimenti)	79.411,76		79.411,76	Somme rimosse da Regione Lombardia e da rigirare a partecipata
Totale	101.659,77	20.508,99	81.150,78	

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL			discordanze	
1354772				
RIEPILOGO CREDITI COMUNE	SITUAZIONE COMUNE	SITUAZIONE PARTECIPATA		
tosap temporanea rete gas 2013		11.537,00	- 11.537,00	Avvisi di accertamento in emissione nel 2018
tosap temporanea rete gas 2014		13.434,00	- 13.434,00	Avvisi di accertamento in emissione nel 2018
tosap temporanea rete gas 2015		2.433,00	- 2.433,00	Avvisi di accertamento in emissione nel 2018
tosap temporanea rete gas 2016		13.441,00	- 13.441,00	Avvisi di accertamento in emissione nel 2018
tosap temporanea rete gas 2017		3.002,00	- 3.002,00	Avvisi di accertamento in emissione nel 2018
Totale	-	43.847,00	- 43.847,00	

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO			discordanze	
RIEPILOGO CREDITI COMUNE	SITUAZIONE COMUNE	SITUAZIONE PARTECIPATA		
proventi affidamento della gestione del "teatro Citta' di Legnano - Talisio Tirinnanzi" stagione 2016/2017 al Csbno - gennaio - luglio	74.621,20		74.621,20	mantenere - in attesa di rendicontazione finale da parte de
Totale	74.621,20	-	74.621,20	
RIEPILOGO DEBITI COMUNE	SITUAZIONE COMUNE	SITUAZIONE PARTECIPATA		
gestione "Teatro Citta' di Legnano" - stagione 2016/2017	30.000,00	-	30.000,00	mantenere - in attesa di rendicontazione finale da parte del Csbno
Totale	100.991,27	-		

CAP HOLDING SPA			discordanze	
RIEPILOGO CREDITI COMUNE	SITUAZIONE COMUNE	SITUAZIONE PARTECIPATA		
CANONE servizio IDRICO INTEGRATO - ANNO 2017	171.052,71	-	171.052,71	riscosso nel 2018
Note di credito su fatture acqua	2.048,27		2.048,27	emesse nel 2018 su competenze 2017
Totale	173.100,98	-	173.100,98	
RIEPILOGO DEBITI COMUNE	SITUAZIONE COMUNE	SITUAZIONE PARTECIPATA		
FATTURE ACQUA	37.388,12		37.388,12	note emesse nel 2018 su competenze 2017
rimborso PARZIALE IMU 2017	-	126,00	- 126,00	non risulta alcuna pratica o richiesta a servizio tributi
Totale	37.388,12	126,00	37.262,12	

EURO.PA. SERVICE SRL			discordanze	
RIEPILOGO CREDITI COMUNE	SITUAZIONE COMUNE	SITUAZIONE PARTECIPATA		Riguardo le partite attive e passive ERP 2016/2017 si è in attesa che il servizio competente per PEG provveda all'approvazione dei relativi rendiconti e alle conseguenti regolarizzazioni contabili
Canoni alloggi ERP 2016	600.000,00		600.000,00	Da rendiconto agenti contabili risultano introitati nell'esercizio 2016 € 558.573,28 a titolo di canoni e
Rimborso da EuroPa utenze alloggi ERP 2016	134.530,63		134.530,63	
recupero spese per utenze anticipate per conto di inquilini stabili comunali erp	3.817,73		3.817,73	Da rendiconto agenti contabili risultano introitati nell'esercizio 2017 € 670.368,78 a titolo di canoni e
Canoni alloggi ERP 2017	600.000,00		600.000,00	spese accessorie, incassi riferiti alle annualità 2016/2017. Tale importo dovrà essere quindi suddiviso fra le due annualità ed integrato dalla
recupero spese condominiali a carico inquilini anno 2017 - incarico recupero ad Euro.Pa service	130.000,00		130.000,00	quota non riscossa al 31/12/2017 come da rendiconto gestionale in corso di verifica ed approvazione
recupero utenze a carico inquilini sostenute dal gestore anno 2017 - incarico recupero ad Euro.Pa service	250.000,00		250.000,00	
rimborso della maggior somma pagata per il servizio di reperibilità e incolumità pubblica anno 2017	857,63		857,63	
Totale	1.719.205,99	-	1.719.205,99	
RIEPILOGO DEBITI COMUNE	SITUAZIONE COMUNE	SITUAZIONE PARTECIPATA		
servizio segnaletica temporanea per eventi - anno 2016	392,90	-	392,90	Residuo probabilmente da annullare - verifiche in corso
compenso per gestione amministrativa degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale - anno 2016	96.258,00	-	96.258,00	attività svolte nell'esercizio 2016. Effettiva quantificazione importo dovuto legata ad approvazione rendiconto gestione alloggi ERP EuroPa (attività in corso)
compenso per manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale - anno 2016	110.000,00	-	109.998,86	attività svolte nell'esercizio 2016. Effettiva quantificazione importo dovuto legata ad approvazione rendiconto gestione alloggi ERP EuroPa (attività in corso)
compenso per spese condominiali degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale - anno 2016	95.000,00	103.578,00	7.722,00	attività svolte nell'esercizio 2016. Effettiva quantificazione importo dovuto legata ad approvazione rendiconto gestione alloggi ERP EuroPa (attività in corso)
compenso per registrazione contratti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale - anno 2016	10.000,00			
compenso per spese legali gestione e manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale - anno 2016	6.300,00			
servizio di manutenzione ordinaria segnaletica - anno 2017	522,32	-	522,32	residuo da mantenere in attesa di fattura
servizio per lo spazzamento e sgombero neve e spargimento prodotti antighiaccio -	25.775,98	17.001,87	8.774,11	3.740,41 Scissione Iva - differenza residuo probabilmente da annullare - verifiche in corso
contratto di servizio di gestione stabili erp comunali periodo 1/1/17-31/12/20 - anno 2017	96.258,00	-	96.258,00	attività svolte nell'esercizio 2017. Effettiva quantificazione importo dovuto legata ad approvazione rendiconto gestione alloggi ERP EuroPa (attività in corso)
manutenzioni ordinarie stabili comunali erp - anno 2017	110.000,00	-	110.000,00	
imposta di bollo su contratti locazione stabili comunali erp - anno 2017	10.000,00	-	10.000,00	
spese legali per gestione contratti locazione stabili comunali erp - anno 2017	6.500,00	-	6.500,00	
spese condominiali stabili comunali erp	246.182,27	-	246.182,27	
spese condominiali stabili comunali erp con amministratori diversi - anno 2017	175.000,00	-	175.000,00	
gestione alloggi di edilizia residenziale di proprietà comunale - spese amministrative - anno 2017	3.000,00	-	3.000,00	
servizio di manutenzione ordinaria semafori - anno 2017	69,94	-	69,94	residuo da mantenere in attesa di fattura
servizio di manutenzione periodica semafori - anno 2017	14.389,59	4.951,46	9.438,13	1.089,32 Scissione iva - differenza residuo probabilmente da annullare - verifiche in corso
affidamento in house providing della fornitura di sistemi di videosorveglianza	23.100,00	-	23.100,00	residuo da mantenere in attesa di fattura
cerimonie e iniziative per la ricorrenza del 25 aprile - fornitura targa - anno 2017	976,00	-	976,00	residuo da mantenere in attesa di fattura
Totale	1.029.725,00	125.531,33	904.193,67	

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Esternalizzazione del servizio Assistenza domiciliare SAD alla Azienda Sociale del Legnanese –So.le per gli anni 2017-2019. L'onere a carico del Comune per l'anno 2017 è di € 362.312,00. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento del contratto per € 9.000,00.

Alla data di stesura del rendiconto 2017 risultavano ancora in corso di approvazione i bilanci 2017 degli organismi partecipati; per tale motivo il documento contabile recepisce le risultanze dei bilanci 2016.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Spese a favore di organismi partecipati

organismo partecipato	contratti di servizio	trasferimenti in conto esercizio	altre spese	totale
Accam spa	1.408.474,03			1.408.474,03
Aemme Linea Ambiente	6.930.582,65			6.930.582,65
Amga Legnano spa	1.845.346,04		27.315,30	1.872.661,34
Amga Sport	473.360,00			473.360,00
Amiacque	142.343,54			142.343,54
Azienda Sociale Del Legnanese - So.Le.	666.756,20	168.903,76		835.659,96
Cap Holding spa	131.142,99			131.142,99
Euro.pa Service	5.114.052,19		10.000,00	5.124.052,19
Euroimmobiliare Legnano	302.546,06			302.546,06
Euroimpresa Legnano	-	-		-
Parco Alto Milanese		119.873,60		119.873,60
Sistema Bibliotecario Nord Ovest	258.621,25	77.943,74		336.564,99

Spese a favore di altri organismi non partecipati in senso proprio

Fondazione Ticino olona		15.000,00		15.000,00
Fondazione Sant'Erasmo		3.600,00		3.600,00

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell’art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell’art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Amga Sport S.S.D.a.r.l. - La società, indirettamente partecipata dal Comune di Legnano attraverso Amga Legnano S.p.A., si occupa della gestione di impianti natatori ed impianti sportivi di proprietà pubblica; la partecipata, per l’8° anno consecutivo, chiuderà con un Bilancio in perdita. La capogruppo Amga Legnano S.p.A. in data 05.06.2017 ha provveduto ad approvare, ai sensi dell’art.14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016, un “Piano di Risanamento” che non ha però ottenuto i previsti risultati. Al proposito sono in corso di valutazione nuove ipotesi da adottare e misure di intervento.

La società Amga Legnano S.p.A. dovrà pertanto adottare gli opportuni provvedimenti in merito all’eventuale ripianamento delle perdite senza interventi diretti del comune di Legnano e nel rispetto del D.Lgs. 175/2016.

Legnano Patrimonio S.R.L. in liquidazione - Società “veicolo” costituita nel 2008, ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002, per lo svolgimento esclusivo di operazioni di cartolarizzazione di immobili di proprietà comunale.

La crisi dei mercati ha impedito alla stessa di concludere positivamente le operazioni avviate; la società detiene infatti ancora un immobile che, nonostante i numerosi tentativi esperiti, non è ancora riuscita a cedere. Le perdite di esercizio conseguite al maturare degli interessi passivi sul finanziamento bancario acceso e alla svalutazione del valore di carico dell’immobile posseduto, effettuata nel 2014 in relazione alla perdita di valore causata dalla crisi del mercato immobiliare, hanno determinato la messa in liquidazione della società a far data dal 28.12.2012 le cui attività sono tuttora in corso.

La società ha patrimonio separato; il patrimonio netto della partecipata è diventato negativo per effetto delle perdite; non essendo per legge il Comune tenuto al ripiano delle perdite della società, queste risultano di competenza di “terzi non soci” come indicato nel Bilancio consolidato 2016 del Comune di Legnano.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all’atto dell’entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- Euro.pa Service Srl
- Amga Legnano Spa
- Amga Sport
- Aemme Linea Ambiente
- Aemme Linea Distribuzione

- Euroimmobiliare Legnano
- Cap Holding spa
- Accam Spa

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale);
- le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 (Deliberazione di C.C. n. 87 del 28.09.2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato pubblicato sul portale del Comune di Legnano in data 5 ottobre 2017 ed inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11 ottobre 2017.

Le risultanze della suddetta revisione straordinaria sono state comunicate tramite pec agli organismi partecipati.

E' sta adempiuto l'obbligo di pubblicazione dei dati previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, entro il termine del 30 settembre 2017.

Dalla sopra richiamata revisione straordinaria risultano in possesso dei requisiti di Legge e possono essere mantenute senza ulteriori interventi le seguenti società partecipate:

- Euro.pa Service Srl
- Cap Holding spa
- Aemme Linea Ambiente Srl
- Aemme Linea Distribuzione Srl
- Amiacque Srl
- Pavia Acque Srl

Devono essere oggetto di azioni di contenimento costi/razionalizzazione le società:

- Amga Legnano Spa
- Amga Sport Ssd arl

Sono o devono essere assoggettate a procedure di liquidazione le società:

- Euroimmobiliare Legnano Srl
- Euroimpresa Legnano in liquidazione
- Accam Spa (previsione assembleare di continuazione dell'attività fino al 31.12.2021, e avvio di processo liquidatorio "in bonis" nel 2022)
- Legnano Patrimonio in liquidazione
- Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione
- Tasm Romania in fallimento
- Eutelia Spa in Amministrazione straordinaria.

Non risultano previste alienazioni delle partecipazioni possedute.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione prende atto che l'indicatore di tempestività previsto dal DPCM del 22 settembre 2014 ha dato il seguente risultato:

A = B/C	B	C
INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	COEFFICIENTE DI TEMPESTIVITÀ	IMPORTO TOTALE FATTURE PAGATE
-4,73	-159.962.128,45	33.815.001,87

e che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2017 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 ammonta complessivamente ad € 3.770.145,64 di cui € 1.841.925,74 per regolarizzazioni nei confronti di partecipate ed € 1.928.219,90 nei confronti di terzi.

L'ente ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66 e dai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tipologia Agente Contabile	Cognome e nome o Ragione Sociale	Oggetto
tesoriere	Banca Popolare di Sondrio s.c.p.a.	tesoreria
economo	Malvestiti Fabio Antonio	economo
agente contabile	Cozzi Doriana	fotocopie
agente contabile	Leuzzi Elisabetta	fotocopie e vendita di abbonamenti per i trasporti pubblici
agente contabile	Pietrucci Rosella	anagrafe
agente contabile	Tirnetta Mariangela	vendita di cataloghi
agente contabile	Re Ivano	riscossione dei contributi per la fiera dei morti e del rimborso della spesa per l'utilizzo di energia elettrica per il mercato settimanale
agente contabile	Greco Concetta	acquisto ed erogazione dei buoni lavoro
agente contabile	Lupo Mariano	sportello catastale
concessionario	Pellegrini s.p.a.	ristorazione
concessionario	Euro.Pa service s.r.l.	gestioni alloggi ERP
concessionario	Amga Legnano s.p.a.	TARES, TIA, TARI
concessionario	Amga Legnano s.p.a.	TOSAP, pubblicità ed affissioni
concessionario	Equitalia s.p.a.	riscossione coattiva di tributi
consegnatario di titoli azionari	Fratus Gianbattista (Sindaco)	consegnatario di titoli azionari
consegnatario	Malvestiti Fabio Antonio	consegnatario per debito di custodia
consegnatario	Mortarino Stefano	consegnatario per debito di custodia

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2017	2016	variazione
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	53.910.979,98	54.538.663,97	-627.683,99
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	56.462.156,55	57.129.796,51	-667.639,96
Risultato della gestione	-2.551.176,57	-2.591.132,54	39.955,97
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-250.590,52	-229.910,50	-20.680,02
Risultato della gestione operativa	-2.801.767,09	-2.821.043,04	19.275,95
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	-1.334.222,10	-1.971.671,65	637.449,55
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-56.916,39	2.048.144,63	-2.105.061,02
Risultato prima delle imposte	-4.192.905,58	-2.744.570,06	-1.448.335,52
<i>Imposte</i>	634.272,27	620.866,58	13.405,69
Risultato dell'esercizio	-4.827.177,85	-3.365.436,64	-1.461.741,21

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

- Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) non rileva significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente.
- Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 4.135.989,19 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 656.725,50 rispetto al risultato del precedente esercizio; ciò è principalmente dovuto alle rettifiche del valore delle attività finanziarie che nel 2016 registravano la svalutazione della partecipazione in ACCAM S.p.A. conseguente alla perdita registrata con il bilancio 2015; nel 2017 vengono invece recepite le rettifiche ai valori di patrimonio netto delle partecipazioni in AMGA Legnano SpA e in Cap Holding SpA conseguenti alle disposizioni del D.Lgs. n. 139/2015, come risultanti dai bilanci d'esercizio 2016.
- Il risultato d'esercizio, negativo per 4,827 milioni di euro, consegue, oltre alle rettifiche di valore di attività finanziarie sopra indicate, alla rilevazione di ammortamenti delle immobilizzazioni per 4,859 milioni di euro (da

rettificare per 991 mila euro a fronte della quota annuale dei risconti per contributi agli investimenti); tale ultima posta non è infatti rilevata nella contabilità finanziaria.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non si registrano proventi da partecipazione (dividendi distribuiti) tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2015	2016	2017
4.510.102,67	4.858.657,33	4.858.801,22

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

ONERI STRAORDINARI	
Rimborsi di imposte e tasse correnti	101.372,82
Altre sopravvenienze passive	1.209.132,06
Insussistenze dell'attivo	899.491,59
Minusvalenze patrimoniali	827.460,51
TOTALE	3.037.456,98

PROVENTI STRAORDINARI	
Insussistenze del passivo	599.569,24
Altre sopravvenienze attive	749.694,29
Plusvalenza da alienazione di diritti reali	261.652,00
Permessi di costruire	922.512,56
Altri proventi straordinari n.a.c.	447.112,50
TOTALE	2.980.540,59

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o

prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2017	31/12/2016	variazione
Immobilizzazioni immateriali	169.850,06	177.507,35	-7.657,29
Immobilizzazioni materiali	137.354.786,76	139.566.544,73	-2.211.757,97
Immobilizzazioni finanziarie	68.168.551,38	69.502.773,48	-1.334.222,10
Totale immobilizzazioni	205.693.188,20	209.246.825,56	-3.553.637,36
Rimanenze	28.169,71	21.885,28	6.284,43
Crediti	18.184.860,89	14.552.571,10	3.632.289,79
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	27.329.361,52	34.032.958,47	-6.703.596,95
Totale attivo circolante	45.542.392,12	48.607.414,85	-3.065.022,73
Ratei e risconti	5.596,72	4.012,89	1.583,83
Totale dell'attivo	251.241.177,04	257.858.253,30	-6.617.076,26
Passivo			
Patrimonio netto	204.190.069,98	208.371.501,74	-4.181.431,76
Fondi per rischi e oneri	233.512,23	230.393,73	3.118,50
Debiti di finanziamento	6.234.631,61	6.718.407,15	-483.775,54
Debiti verso fornitori	10.728.862,70	12.360.348,41	-1.631.485,71
Debiti per trasferimenti e contributi	647.381,46	751.140,21	-103.758,75
Altri debiti	4.091.612,32	3.645.026,13	446.586,19
Totale debiti	21.702.488,09	23.474.921,90	-1.772.433,81
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	25.115.106,74	25.781.435,93	-666.329,19
Totale del passivo	251.241.177,04	257.858.253,30	-6.617.076,26
Conti d'ordine	57.897.151,33	30.539.347,55	27.357.803,78

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della

consistenza del patrimonio dell'ente.

Sono in corso le attività finalizzate ad individuare e rilevare eventuali residui beni immobili (terreni) acquisiti dall'ente in esercizi antecedenti alla data di prima formazione dell'inventario (1995) o derivanti da opere a scomputo.

Sono in corso attività di "inventario rotativo" finalizzate alla conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 185.910,70.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- acquisti gratuiti/donazioni	Euro	9.034,50
- acquisizioni aree da perequazione	Euro	130.395,58
- dismissione di cespiti	Euro	231.034,03

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 c.c.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 39.410.858,47 (di cui euro 28.217.819,15 da avanzo accantonato a FCDE e euro 11.193.039,32 per crediti non iscritti in contabilità finanziaria) è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	-4.827.177,85
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	645.746,09
contributo permesso di costruire restituito	-	0
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	0
variazioni al patrimonio netto	+	- 4.181.431,76

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	55.000.000,00
II	Riserve	154.017.247,83
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	267.169,83
b	<i>da capitale</i>	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	50.557.659,82
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	103.192.418,18
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-
III	Risultato economico dell'esercizio	- 4.827.177,85

Le componenti del Patrimonio Netto sono state riclassificate, ai sensi dei vigenti principi contabili, scorporando dal fondo di dotazione e dalle riserve da permessi di costruire il valore dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali confluito nella nuova voce del patrimonio netto "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" di euro 103.192.418,18, conseguentemente rideterminando il valore del fondo di dotazione in euro 55.000.000,00.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con utilizzo della riserva da risultato economico di esercizi precedenti per euro 267.169,83 e, per la restante quota di euro 4.560.008,02, mediante ricorso all'utilizzo di corrispondente quota della riserva da permessi di costruire.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri si riferiscono agli accantonamenti per rischi legali per euro 144.493,64, per perdite di partecipate per euro 67.282,36, per euro 19.617,73 fondi rischi diversi e per euro 2.118,50 per trattamento di fine mandato del sindaco.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in

essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

La voce Ratei passivi è relativa a ratei di debito su costi del personale e si riferisce alla sistemazione contabile di disallineamenti tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale relativamente a costi del personale.

Sono rilevate concessioni pluriennali per euro 600.194,74 riferite alla concessione in gestione trentennale di impianti sportivi e contributi agli investimenti per euro 22.801.163,18 ottenuti per varie tipologie di investimenti da Amministrazioni centrali, locali e in minor parte da altri soggetti.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 991.592,25 quale risconto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

L'importo della concessione pluriennale è stato ridotto di euro 20.674,96 quale quota annuale di provento da concessioni su beni.

La voce Altri risconti passivi comprende altri ricavi pluriennali per la quota residua rinviata alla competenza degli esercizi futuri per euro 1.537.272,79 e risconti passivi relativi a proventi anticipati per la vendita servizi per euro 46.494,30.

Conti d'ordine

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde agli impegni già assunti, ma di competenza degli esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'organo di revisione

Dott.ssa Milena Pozzi

Dott.ssa Umberta Teresita Bianchessi

Dott. Michele Vinci